

Delibera n° 728

Estratto del processo verbale della seduta del
22 maggio 2020

oggetto:

PROGRAMMA REGIONALE 2019-2020. DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Daniela IURI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTO l'articolo 1, comma 946, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, "Legge di stabilità 2016", il quale prevede che, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico (GAP), presso il Ministero della Salute, sia istituito il Fondo per il gioco d'azzardo patologico, da ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla base di criteri determinati con decreto del Ministero della Salute;

RICHIAMATA la Legge regionale 14 febbraio 2014, n. 1 "Disposizioni per la prevenzione, il trattamento e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo, nonché delle problematiche e patologie correlate" e in particolare l'articolo 5, comma 1, lettera a), che prevede l'attività di progettazione territoriale sociosanitaria per la prevenzione e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo e da gioco praticato con apparecchi per il gioco lecito;

VISTE la DGR n. 917 del 15 maggio 2015, la DGR n.528 del 1 aprile 2016, e la DGR n. 1332 del 17 luglio 2017, confermata con DGR n. 1645 del 07 settembre 2018, con cui sono stati approvati i Piani attività anni 2015, 2016 e 2017 relativi al Gioco d'azzardo patologico;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 26 ottobre 2018, con il quale è ripartita la somma complessiva di cento milioni di euro del Fondo per il gioco d'azzardo patologico, relativamente alle annualità 2018 e 2019, tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano per quote d'accesso definite nella Tabella 1, allegata al medesimo decreto;

ATTESO che il decreto ministeriale sopracitato assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la somma di euro 1.031.539,14 per l'anno 2018 e la somma di euro 1.031.539,14 per l'anno 2019, per il finanziamento della programmazione delle attività relative al nuovo biennio di programmazione;

VISTA la nota prot. n. 37288 dd. 20.12.2018 con cui il Ministero della Salute ha richiesto, alle Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, la presentazione entro 90 giorni alla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del medesimo Ministero del Programma delle attività, comprensiva dell'implementazione dei Piani relativi al biennio 2016-2017 e di nuove azioni di prevenzione, con il coinvolgimento degli Enti locali e del setting scolastico, familiare e lavorativo, con l'impianto del Piano Nazionale della Prevenzione;

ATTESO che con nota prot. n. 6722/P dd. 20.03.2019, in ottemperanza alla nota ministeriale sopracitata, la Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità, per il tramite dell'allora Area promozione salute e prevenzione ha inviato il Programma regionale 2019-2020 Disturbo da gioco d'azzardo, che è stato elaborato secondo le indicazioni previste all'articolo 2 del DM 26.10.2018 e che si allega alla presente deliberazione sub lettera A, al Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria;

PRESO ATTO dell'avvenuta approvazione endoprocedimentale del suddetto Programma regionale 2019-2020 Disturbo da gioco d'azzardo e della conseguente erogazione delle risorse relative all'annualità 2018, da rendicontarsi entro il 28.09.2020, come comunicato con nota del Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria prot. n. 3776-P del 06.02.2020;

RITENUTO, pertanto, di procedere per l'attuazione dell'anzidetto Programma regionale 2019-2020 Disturbo da gioco d'azzardo;

PRECISATO che le attività incluse nel Programma *de quo* sono molteplici ed è necessario che esse siano coordinate per garantire il raggiungimento delle finalità a cui tendono;

ATTESO che:

- il programma in parola è stato predisposto e promosso dalla Direzione centrale salute e, segnatamente, dall'Area promozione salute e prevenzione (oggi Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria);
- l'Azienda regionale di coordinamento per la salute (in seguito ARCS) cura il coordinamento ed il controllo delle azioni di prevenzione collettiva e di sanità pubblica, ai sensi del disposto dell'articolo 4, comma 4, lettera c) punto 4, della legge regionale 17 dicembre 2018 n. 27 "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale";

RITENUTO, pertanto, di individuare i soggetti attuatori del Programma regionale 2019-2020 Disturbo da gioco d'azzardo come segue:

- la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità per le attività previste dal Programma, fatta eccezione per quelle affidate ad ARCS, come a seguire specificato;
- l'ARCS per lo sviluppo di alcune delle attività previste dal suddetto Programma regionale 2019-2020 Disturbo da gioco d'azzardo e, precisamente, quelle che si riferiscono a:
 - ✓ incontri di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza, sviluppo di reti, eventi dedicati alla formazione digitale negli adolescenti;
 - ✓ gestione marketing, attività web e canali social dedicati;
 - ✓ formazione rivolta agli operatori dei Servizi DGA e a *stakeholder*;
 - ✓ affidamento ricerche su analisi delle nuove forme di dipendenza legate all'evoluzione della tecnologia e dei *devices* di gioco e su analisi dei volumi di risorse coinvolte, degli effetti economici, diretti ed indiretti sul sistema;
 - ✓ attivazione di progetti da parte delle amministrazioni comunali, finalizzati alla contrazione dell'offerta di gioco d'azzardo in favore della salute dei cittadini;
 - ✓ attivazione percorsi regionali di supporto ai servizi per le dipendenze nell'accompagnamento delle problematiche legali, economiche e amministrative;

RILEVATO che il Programma di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo valorizza le risorse da destinare alle singole azioni;

PRESO ATTO che l'assegnazione delle risorse finanziarie, necessarie all'attuazione del piano, deve corrispondere alla suddivisione delle attività tra i soggetti attuatori;

DATO ATTO che le risorse economiche per l'attuazione del Programma regionale 2019-2020 Disturbo da gioco d'azzardo a valere sulla missione n. 13 (Tutela della salute) programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA), titolo n. 1 (Spese correnti), con riferimento al cap. 1976, dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per gli anni 2020-2022:

- sono complessivamente pari ad euro 2.063.078,28;
- risultano destinate al co-finanziamento delle azioni regionali contemplate nel Programma come segue:
 - ✓ euro 1.489.000,28 per le attività la cui attuazione è curata dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e, in particolare, dal Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria;
 - ✓ euro 574.078 per le attività la cui attuazione è demandata ad ARCS;

Tutto ciò premesso su proposta dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, la Giunta regionale, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il Programma regionale 2019-2020 Disturbo da gioco d'azzardo, allegato alla presente deliberazione sub lettera A, quale parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di dare atto che la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e, in particolare, il Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria è il soggetto attuatore delle azioni previste dal Programma di cui al punto precedente, unitamente all'Agenzia di coordinamento per la salute stabilendo che quest'ultima, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera c) punto 4, della legge regionale 27/2018, curerà le seguenti azioni:
 - incontri di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza, sviluppo di reti, eventi dedicati alla formazione digitale negli adolescenti;
 - gestione marketing, attività web e canali social dedicati;
 - formazione rivolta agli operatori dei Servizi DGA ed agli *stakeholder*;
 - affidamento ricerche su analisi delle nuove forme di dipendenza legate all'evoluzione della tecnologia e dei *devices* di gioco e su analisi dei volumi di risorse coinvolte, degli effetti economici, diretti ed indiretti sul sistema;
 - attivazione di progetti da parte delle amministrazioni comunali, finalizzati alla contrazione dell'offerta di gioco d'azzardo in favore della salute dei cittadini;
 - attivazione percorsi regionali di supporto ai servizi per le dipendenze nell'accompagnamento delle problematiche legali, economiche e amministrative;
3. di stabilire che le risorse economiche per l'attuazione del Programma regionale 2019-2020 Disturbo da gioco d'azzardo, complessivamente pari ad euro 2.063.078,28, a valere sulla missione n. 13 (Tutela della salute) programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA), titolo n. 1 (Spese correnti), con riferimento al cap. 1976, dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per gli anni 2020-2022, sono destinate al co-finanziamento delle azioni regionali contemplate nel Programma come segue:
 - euro 1.489.000,28 per le attività la cui attuazione è curata dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità e, in particolare, dal Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria;
 - euro 574.078 per le attività la cui attuazione è demandata ad ARCS.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE